

Premi ai dirigenti: “mistero” in Consiglio Comunale

Pisa nel Cuore interviene a proposito del Consiglio Comunale dell'8 settembre

In Consiglio Comunale, al primo punto dell'ordine del giorno, l'8 settembre figurava il question time del capogruppo di “Pisa nel Cuore” Raffaele Latrofa sull'assegnazione delle indennità di risultato ai dirigenti comunali (i cosiddetti premi). “L'argomento è rilevante” dichiara Latrofa “in quanto con questo strumento l'Amministrazione riconosce i risultati ottenuti dai vari settori e da chi li dirige, in base agli obiettivi stabiliti a inizio anno dall'Amministrazione stessa. Io ho chiesto che se ne discutesse agli inizi di agosto, ma il Presidente del Consiglio non mise quel punto all'ordine del giorno. Ieri (8 settembre, n.d.r.) invece la discussione non è stata possibile, perché l'assessore al personale Eligi, inizialmente non inserito fra gli assenti giustificati, si è poi giustificato per telefono in corso di Consiglio”.

A questo punto Latrofa ha chiesto che rispondesse il Sindaco. “Ma il Vicepresidente Buscemi, che presiedeva, ha dichiarato che il Sindaco aveva comunicato di non essere in grado di rispondere (a una domanda dei primi di agosto?!?). Allora sono comunque intervenuto. Con grande disappunto ho sottolineato che note vicende incresciose avvenute nel 2015 (maltrattamenti nei nidi comunali, perdita dei finanziamenti della Fondazione Pisa, vicenda fidejussioni), spesso attribuite dalla Giunta a dirigenti e funzionari, dovrebbero trovare riscontro in una valutazione negativa degli stessi. In caso contrario (ed è la mia tesi) le responsabilità erano politiche. I piedi in due staffe non si possono tenere: o la colpa fu dei dirigenti, e allora mi aspetto che non vengano premiati, oppure la colpa era politica, e allora la città deve essere informata”.

Latrofa insiste: “Riusciremo a discutere in Consiglio Comunale di come vengono assegnati i premi in denaro ai dirigenti? Sembra che di fatto vengano premiati i responsabili di situazioni perfino incresciose. I Pisani devono essere informati! Aspettiamo di sapere la verità, che in molti ci chiedono. Finché non verrà a galla, che al Sindaco piaccia o no, noi non molleremo”.